

TRIBUNALE DI CUNEO – EX SALUZZO

Sezione Fallimentare – Fallimento n. 02/2009

BANDO PER LA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA DI BENI IMMOBILI E DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DEL FALLIMENTO

Il Curatore del Fallimento n. 02/2009, dott. Luca Bongioanni, indice procedura competitiva per la vendita dei seguenti beni in lotto Unico: capannone, palazzina uffici e abitazione siti in Villanova Solaro, Via Stazione n.4, n.4 aree urbane site in Villanova Solaro, Via Stazione, n.2 terreni siti in Villanova Solaro, le attrezzature, i macchinari e gli impianti rinvenuti (parte di essi privi di regolarità ceduti quindi come rottami) il tutto come meglio indicato nelle perizie redatte dal perito estimatore geom. Adriano Renaudi e secondo la disciplina e le condizioni previste nel presente bando.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

1.1. La presente vendita avrà ad oggetto esclusivamente i citati beni mobili ed immobili di proprietà del fallimento.

1.2. Tali beni situati in Villanova Solaro, sono identificabili rispettivamente come segue:

immobili:

- capannone e palazzina uffici con ingresso da via Stazione 4, con relativa area di pertinenza DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO, ora catasto terreni foglio 9 numero 175, individuati al catasto fabbricati Comune di Villanova Solaro, foglio 9 particella 175 già subalterni 1 e 2 in corso di variazione;
- aree urbane individuate in catasto fabbricati Comune di Villanova Solaro foglio 9 particelle 174, 306, 307 gravate di servitù di passaggio a favore di terzi ed a favore del capannone individuato sulla mappa del catasto terreni al foglio 9 particella 172 ed al catasto fabbricati 175 già sub. 1/parte, in corso di variazione;
- quota di 1/2 sull'area urbana, in corso di variazione al catasto fabbricati foglio 9 num. 175 sub 4, individuata sulla mappa terreni al foglio 9 particella 371;
- porzioni di terreno, individuate al catasto terreni Villanova Solaro foglio 9 particelle 309 di are 5,76 e foglio 9 particella 310 di area 3,93;

mobili:

- arredamenti, attrezzature varie, impianti e macchinari rinvenuti senza esclusione di quelli privi di certificazioni o regolarità di legge, che vengono ceduti come rottami;

il tutto come analiticamente individuato nell'elaborato peritale redatto dal perito estimatore della procedura, geom. Adriano Renaudi.

Non si tratta di una cessione di azienda ma di una vendita di singoli beni rinvenuti.

1.3. Il Fallimento non offre alcuna garanzia sui beni mobili ed immobili venduti, che verranno alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nel lotto sopra descritto, e secondo il criterio "come visto e piaciuto".

2. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

2.1. La procedura competitiva di vendita è basata sul criterio dell'aggiudicazione a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più elevata e si svolgerà il giorno 21 febbraio 2018, alle ore 11,00, presso il Tribunale di Cuneo, Sede Civile – Aula F (Via Bonelli, 7 - ex Scuola Lattes) alla presenza degli offerenti.

2.2. Qualsiasi interessato potrà partecipare alla presente procedura competitiva di vendita presentando offerta irrevocabile di acquisto in busta chiusa, con timbro e firma dell'offerente sui lembi di chiusura e dovrà recare, all'esterno, la seguente dicitura: **"Fallimento n. 02/2009 - Offerta irrevocabile"**. Il plico dovrà essere consegnato presso lo studio del Curatore (Corso Nizza n. 22 –

Cuneo (CN)) entro e non oltre le **ore 12,00 del 20 febbraio 2018** e potrà essere consegnato dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8,30-12,30/14,30-18,30. Verrà rilasciata all'offerente apposta ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

2.3. L'offerta irrevocabile di acquisto, redatta in carta libera ed in lingua italiana, dovrà:

1. essere indirizzata al Curatore Fallimentare;
2. contenere le generalità complete dell'offerente (o di più offerenti in caso di offerta presentata da più soggetti), sia persona fisica, sia persona giuridica (ove si tratti di società, certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio del luogo presso cui l'interessato ha la propria sede);
3. contenere l'indicazione del prezzo offerto e la relativa cauzione, come meglio specificato al successivo punto 2.4.;
4. essere comunque superiore all'offerta irrevocabile già a mani del Fallimento che ha dato impulso alla presente procedura competitiva corrispondente ad euro 89.500,00 (ottantanovemilacinquecento/00). Tale importo si intende al netto dell'Iva di legge, se dovuta, degli oneri per il trasferimento e di quelli per l'eventuale cancellazione di gravami ed ipoteche che rimangono a carico dell'acquirente;
5. essere incondizionata;
6. essere irrevocabile sino a 60 (sessanta) giorni successivi alla data di apertura delle buste;
7. essere corredata da:
 - dichiarazione sottoscritta in calce per esteso dalla persona dotata di potere di firma per l'offerente, che lo stesso non è assoggettato ad alcun tipo di procedura concorsuale;
 - documentazione relativa ai poteri del soggetto firmatario;
 - indicazione del nome, numero di telefono, indirizzo e, ove disponibile, indirizzo email dell'offerente;
 - copia del presente Bando siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in calce in segno di integrale conoscenza e accettazione di tutto quanto ivi contenuto;
 - dichiarazione di impegno irrevocabile a partecipare alla gara fra offerenti.

2.4. All'offerta irrevocabile di acquisto dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, a titolo di cauzione, una somma pari al 10 % del prezzo offerto, a mezzo di assegno circolare emesso con clausola di intrasferibilità a favore del "Fallimento n. 02/2009".

2.5. Il Curatore provvederà, preliminarmente, ad accertare la regolarità e la completezza delle singole offerte pervenute secondo le previsioni contenute nel presente Bando, dichiarando eventualmente l'inammissibilità delle offerte non conformi.

2.6. Qualora non pervengano offerte, verrà dichiarata l'aggiudicazione del lotto a favore del soggetto la cui offerta ha dato impulso alla presente procedura competitiva, salvo in ogni caso il disposto del successivo art. 4 del presente Bando.

2.7. In caso di una o più offerte per il lotto si darà impulso, seduta stante, ad una gara tra tutti gli offerenti, condotta dal Curatore Fallimentare, mediante il sistema dei rilanci minimi secondo le seguenti modalità:

- il prezzo base della gara sarà quello dell'offerta più alta ricevuta entro il termine stabilito;
- ciascun offerente potrà partecipare alla gara, indipendentemente dal prezzo già offerto;
- ciascun rilancio minimo dovrà essere pari o superiore ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00);
- ciascun rilancio minimo potrà essere effettuato nel termine massimo di 3 (tre) minuti;
- ad ogni rilancio il prezzo offerto costituirà il nuovo prezzo base per i rilanci successivi;
- l'ultimo offerente risulterà aggiudicatario qualora non vi siano rilanci successivi;
- il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro 45 (quarantacinque) giorni dall'aggiudicazione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento ovvero tramite bonifico bancario sul c/c della procedura. A seguito del pagamento del prezzo, nei 15 giorni successivi, si procederà, per quanto riguarda i beni immobili, al rogito di cessione presso un Notaio scelto dalla procedura. Gli oneri di trasferimento e per l'eventuale cancellazione di ipoteche e gravami insistenti sui beni, saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario;

- l'assegno circolare cauzionale rilasciato dal soggetto che risulterà l'aggiudicatario del lotto verrà trattenuto dalla procedura a titolo di acconto;
- gli assegni circolari presentati unitamente alle offerte verranno riconsegnati agli offerenti in caso di non aggiudicazione del lotto.

2.8. Dello svolgimento delle operazioni di aggiudicazione verrà redatto apposito verbale da parte del Curatore Fallimentare che verrà depositato ai sensi dell'art. 107, 5° co., l.fall., fatta salva, in ogni caso, l'applicazione del disposto dell'art. 4 del presente Bando.

3. CONDIZIONI DI VENDITA ED OBBLIGHI DELL'ACQUIRENTE

3.1. I beni oggetto di vendita verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, intendendosi pertanto acquistati "come visto e piaciuto" da parte dell'acquirente aggiudicatario del lotto, che si assume ogni rischio in merito alla sua condizione giuridica e materiale e alla sua idoneità tecnica e funzionale, nonché al suo stato d'uso.

3.2. Il Fallimento cedente, pertanto, non presta alcuna garanzia sui beni ceduti.

La vendita è da intendersi a "rischio e pericolo" dell'acquirente.

In particolare, deve intendersi espressamente esclusa, nei confronti dell'acquirente, qualsiasi garanzia per vizi, difetti e/o difformità dei beni venduti per cattivo funzionamento o per mancata conformità ad eventuali requisiti prescritti da normative (ivi compresa la loro agibilità e regolarità urbanistica, catastale ed energetica) restando esclusa qualsiasi pretesa dell'acquirente avente ad oggetto risarcimenti, indennità, indennizzi, rimborsi, restituzione (totale o parziale) ovvero riduzione del prezzo versato. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutivi e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c.

3.3. In caso di inadempimento al tempestivo pagamento del prezzo, l'aggiudicatario sarà considerato decaduto e la Procedura tratterà la cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. SOSPENSIONE DELLA VENDITA

4.1. Ai sensi dell'art. 107, 4° co., l.fall., il Curatore Fallimentare, successivamente all'aggiudicazione, potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro 10 giorni dall'aggiudicazione dell'immobile, offerta irrevocabile di acquisto per un prezzo superiore di almeno il 10% del prezzo di aggiudicazione.

4.2. Ai sensi dell'art. 108, 1° co., l.fall., il Giudice delegato potrà comunque sospendere la vendita, con decreto motivato, secondo quanto previsto da tale disposizione normativa.

5. ULTERIORI INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI

5.1. Per ogni ulteriore informazione riguardante la vendita e le modalità di partecipazione alla relativa procedura competitiva si invita a contattare lo Studio del Curatore Fallimentare in Cuneo, Corso Nizza n. 22 – Tel. 0171/690545 - Fax 0171/435556, oppure inviando una richiesta scritta all'indirizzo pec: luca.bongioanni@legalmail.it.

5.2. Il presente annuncio non costituisce ad alcun effetto proposta contrattuale, né offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 58/98.

5.3. Il trattamento dei dati, inviati dai soggetti interessati, si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

Cuneo, 12 dicembre 2017

Il Curatore Fallimentare
Dott. Luca Bongioanni